

✻ S. P. Q. R.  
COMUNE DI ROMA

Deliberazione n. 19

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

ANNO 1994

VERBALE N. 15

Seduta Pubblica del 7 marzo 1994

Presidenza: BUONTEMPO.

L'anno millenovecentonovantaquattro, il giorno di lunedì sette del mese di marzo, alle ore 16,25, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per le ore 16 dello stesso giorno, come da relazione del Messo Comunale inserita in atti sotto i numeri dal 12971 al 13030, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine del giorno e indicati nei medesimi inviti.

Assiste il sottoscritto Segretario Generale Reggente dott. Vincenzo GAGLIANI CAPUTO.

Il Consigliere BUONTEMPO entra nell'Aula e — quale Consigliere Anziano — assume la presidenza dell'Assemblea e dichiara aperta la seduta.

( O M I S S I S )

Alla ripresa dei lavori — sono le ore 17,20 — il PRESIDENTE dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero degli intervenuti.

Eseguito l'appello il Presidente dichiara che sono presenti l'on. Sindaco Francesco RUTELLI e i sottoriportati n. 36 Consiglieri:

Alibrandi Antonio, Aversa Giovanni, Baldoni Adalberto, Bartolucci Maurizio, Belvisi Mirella, Borghesi Massimo, Buontempo Teodoro, Calamante Mauro, Cirinnà Monica, Cutrufo Mauro, D'Alessandro Giancarlo, Dalla Torre Giuseppe, Del Fattore Sandro, Della Portella Ivana, De Luca Athos, De Petris Loredana, Esposito Dario, Fioretti Pierluigi, Flamment Carlo, Foschi Enzo, Galeota Saverio, Galloro Nicola, Ghini Massimo, Graziano Emilio Antonio, Lobefaro Giuseppe, Migliorini Sergio, Milana Riccardo, Montino Esterino, Pompili Massimo, Rampini Piercarlo, Ricciotti Paolo, Rosati Antonio, Salvatori Massimo, Santillo Clemente, Sodano Ugo, Teodorani Anna.

ASSENTI:

Alfano Salvatore, Anderson Guido, Augello Antonio, Barbaro Claudio, Bettini Goffredo Maria, Cerina Luigi, De Lorenzo Alessandro, Di Francia Silvio, Fini Gianfranco, Fotia Carmine Salvatore, Gasbarra Enrico, Gemmellaro Antonino, Laurelli Luisa, Magiar Victor, Monteforte Daniela, Montesano Enrico, Montini Emanuele, Nicolini Renato, Pannella Giacinto, Rampelli Fabio, Ripa Di Meana Vittorio, San Mauro Cesare, Valentini Daniela, Valeriani Giacomo.

Il PRESIDENTE, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità delle sedute di prima convocazione, agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza ai suddetti effetti e, giustificata l'assenza dei Consiglieri Montini e Ripa Di Meana, designa, quali scrutatori per la presente seduta, i Consiglieri Calamante, Fioretti e Milana.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, gli Assessori Borgna Giovanni, Cecchini Domenico, Minelli Claudio e Sandulli Piero.

Viene quindi data lettura del sommario processo verbale della seduta del 22 febbraio 1994, la cui integrale stesura è a disposizione dei Consiglieri Comunali presso gli Uffici della Segreteria.

Non sorgendo osservazioni, detto processo verbale viene quindi approvato e sottoscritto a norma di legge.

Viene successivamente data lettura del sommario processo verbale della seduta del 24 febbraio 1994, la cui integrale stesura è a disposizione dei Consiglieri Comunali presso gli Uffici della Segreteria.

Non sorgendo osservazioni, detto processo verbale viene quindi approvato e sottoscritto a norma di legge.

A questo punto, oltre ai Consiglieri che hanno risposto all'appello, risultano presenti anche i seguenti altri: Anderson Guido, Augello Antonio, De Lorenzo Alessandro, Gemmellaro Antonino, Monteforte Daniela.

( O M I S S I S )

Dopo di che il Presidente designa quale scrutatore il Consigliere Graziano in sostituzione del Consigliere Milana.

A questo punto, oltre ai Consiglieri precedentemente indicati, risultano presenti anche i seguenti altri: Alfano Salvatore, Barbaro Claudio, Fotia Carmine Salvatore, Laurelli Luisa, Magiar Victor, Rampelli Fabio, Valentini Daniela, Valeriani Giacomo.

( O M I S S I S )

A questo punto risultano presenti anche i Consiglieri Gasbarra Enrico e Nicolini Renato.

( O M I S S I S )

A questo punto il Consigliere Del Fattore si allontana dall'Aula.

( O M I S S I S )

## 25ª Proposta. (Dec. della G.C. dell'1-3-1994 n. 22)

### Piano Particolareggiato del nucleo «O» n. 17 - «Prato Fiorito».

Premesso che con deliberazione consiliare n. 3372 del 31 luglio 1978 è stata adottata la variante per il recupero urbanistico dei nuclei edilizi sorti in difformità delle indicazioni del Piano Regolatore e consolidati;

Che tale variante è stata approvata dalla Regione Lazio con deliberazione della G.R.L. 3 agosto 1983 n. 4777;

Che ai sensi dell'art. 16 della legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni, degli artt. 8 e 14 della legge regionale 2 maggio 1980 n. 28 modificata con L.R. 21 maggio 1985 n. 76 e della L.R. 2 luglio 1987 n. 36 è stato elaborato, da professionisti esterni all'Amministrazione formalmente incaricati, il Piano Particolareggiato della zona «O» di P.R.G. n. 17 «Prato Fiorito»;

Che il piano in questione ha riportato il parere favorevole della C.T.U., con prescrizioni recepite, nella seduta del 28 settembre 1990 e della III C.C.P. per l'Urbanistica nella seduta del 27 maggio 1992;

Che la Circoscrizione VIII alla quale sono stati trasmessi gli elaborati del P.P. in data 4 febbraio 1991 non ha espresso il parere di competenza sul P.P. di cui trattasi;

Che le finalità dell'intervento sono descritte nella Relazione Tecnica dell'U.S.P.R.G. allegata quale parte integrante al presente provvedimento;

Che sono stati reperiti spazi per verde, servizi pubblici e parcheggi anche all'esterno del perimetro della zona «O», stante l'impossibilità di soddisfare tali esigenze nell'ambito del nucleo in oggetto e che, pertanto, ricorrono i presupposti dell'art. 1 della legge regionale 2 luglio 1987 n. 36;

Che l'art. 6 bis della Legge Regionale 2 maggio 1980, n. 28, come integrato dalla Legge Regionale 28 aprile 1983, n. 27, dispone che «per i lotti liberi interclusi, di superficie non superiore ai 1.500 metri quadrati, che per la loro limitata estensione non sono suscettibili di essere destinati a verde pubblico od a servizi pubblici, le norme di attuazione della variante, possono prevedere la possibilità della loro edificazione, ai fini esclusivamente abitativi, prima dell'adozione ed approvazione degli strumenti urbanistici attuativi di cui al successivo articolo 8 a condizione che l'edificazione stessa non superi l'indice di fabbricabilità territoriale corrispondente alla densità abitativa fissata dalla variante»;

Che l'art. 6 del D.L. 23 gennaio 1982, n. 9 convertito con Legge 25 marzo 1982, n. 94, al punto b) del III comma dispone che, per le aree non comprese nei programmi pluriennali di attuazione, le concessioni e le autorizzazioni a costruire sono rilasciate quando si tratti di interventi «da realizzare su aree di completamento che siano dotate di opere di urbanizzazione primaria collegate funzionalmente con quelle comunali»;

Che con il presente provvedimento, sono reperite, al fine di soddisfare gli standard previsti dalle vigenti disposizioni, le aree da destinare a pubblici servizi ed a verde pubblico;

Che, pertanto, in considerazione della peculiarità del presente provvedimento, il quale, più che disegnare l'assetto del territorio, costituisce uno strumento atto ad avviare un processo di gestione per la riqualificazione e ristrutturazione sociale ed urbana del nucleo «O» n. 17 - Prato Fiorito potranno essere rilasciate dopo l'adozione dello stesso, e ricorrendo i presupposti delle citate leggi, le concessioni edilizie, sempreché non contrastino con le previsioni degli elaborati e delle N.T.A. del p.p. adottato, nell'ambito del perimetro della zona «O», come approvato dalla deliberazione G.R.L. n. 4777 del 3 agosto 1983;

Visto l'art. 16 della legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni;

Visti gli artt. 8 e 14 della L.R. 13 maggio 1980, n. 28 modificata ed integrata con L.R. 28 aprile 1983 n. 27 e con L.R. 21 maggio 1986 n. 76;

Visto l'art. 6 del D.L. 23 gennaio 1982 n. 9 convertito con legge 25 marzo 1982 n. 94 e successive proroghe, da ultimo legge n. 128 del 1990;

Visti gli artt. 24 e 29 della legge 28 febbraio 1985 n. 47 e successive modificazioni;

Visto l'art. 1 della L.R. 2 luglio 1987 n. 36;

Visto l'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142;

L'Assessore preposto all'U.S.P.R., valutate le circostanze di fatto e gli adempimenti di legge sopra richiamati propone di deliberare in conformità a quanto sopra rappresentato;

Preso atto di quanto esposto in narrativa e sulla base della proposta avanzata dall'Assessore preposto all'U.S.P.R.;

Riconosciuta la validità della stessa ai fini dell'attuazione del P.R.G. e dei programmi dell'Amministrazione;

Considerato che in data 12 luglio 1993 il Dirigente Tecnico Superiore Reggente dell'U.S.P.R., quale responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente Tecnico Superiore Reggente

F.to: M. Cianfrini»;

Che in data 16 agosto 1993 il Ragioniere Generale, ha espresso il parere che di seguito

integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si dichiara la non rilevanza contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

p. il Ragioniere Generale Reggente

F.to: F. Lorenzetti»;

Che in data 28 febbraio 1994 il Segretario Generale, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della proposta di deliberazione di cui all'oggetto, preso atto della relazione tecnica del Dirigente Superiore dell'U.S.P.R. prot. n. 8548 del 23 luglio 1993.

Il Segretario Generale Reggente

F.to: V. Gagliani Caputo»;

### IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera:

1) di adottare il piano particolareggiato del nucleo «O» n. 17 - Prato Fiorito di cui ai sottoelencati elaborati facenti parte integrante del presente provvedimento:

Tav. 1A - consistenza edilizia e destinazioni d'uso in atto - sc. 1:2.000

Tav. 1B - stato dell'urbanizzazione primaria e caratteristiche degli impianti e della rete stradale - sc. 1:2.000

Tav. 1C - individuazione di aree ed elementi che pongono problemi di salvaguardia e vincoli - sc. 1:2.000

Tav. 2 - previsione di P.R.G. e connessione con il tessuto urbano - sc. 1:10.000

Tav. 3 - aree pubbliche - sc. 1:4.000

Tav. 4 - zonizzazione - sc. 1:2.000

Tav. 4 bis - zonizzazione catastale - sc. 1:4.000

Tav. 5 - rete viaria - sc. 1:2.000

Tav. 6 - progetto di sistemazione del parco pubblico - sc. 1:2.000 1:1.000

✓ Tav. 7 - relazione di previsioni di spesa

Tav. 8 - relazione illustrativa

✓ Tav. 9 - norme tecniche

✓ Tav. 10 a/b/c/d - elenco particelle catastali soggette a *vincolo esproprio*

✓ Tav. 10 e - elenco particelle catastali soggette a convenzione  
relazione tecnica U.S.P.R.

2) di consentire per le motivazioni di cui alle premesse, e ricorrendo i presupposti delle citate leggi in materia edilizia, il rilascio delle concessioni edilizie sempreché non contrastino con le previsioni degli elaborati e delle N.T.A. del P.P. adottato nell'ambito del perimetro della zona «O», come approvato dalla deliberazione G.R.L. n. 4777 del 3 agosto 1983.

( O M I S S I S )

Il PRESIDENTE, non sorgendo altre osservazioni, invita il Consiglio a procedere, per alzata di mano, alla votazione della surriportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, dichiara che la proposta risulta approvata all'unanimità con 34 voti favorevoli e l'astensione della Consigliera Belvisi.

La presente deliberazione assume il n. 19.

Infine il Consiglio dichiara — con 34 voti favorevoli e l'astensione della Consigliera Belvisi — immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai fini degli atti procedurali prescritti per l'approvazione.

( O M I S S I S )

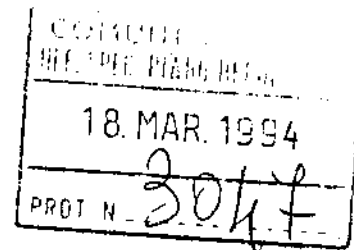
IL PRESIDENTE  
T. BUONTEMPO

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE  
V. GAGLIANI CAPUTO

11 MAR. 1994

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal .....  
al ..... e non sono state prodotte opposizioni.

Inviata al CO.RE.CO. il 11 MAR. 1994 .....



*- Vedere allegati a parte -*

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del  
7 marzo 1994.

Dal Campidoglio, li 12 MAR. 1994 .....

p. IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE